



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria

ORDINE DEL GIORNO NON APPROVATO, CON 8 VOTI FAVOREVOLI, 15 CONTRARI E 3 ASTENUTI, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 23.07.2026 CON ATTO NUMERO 60

OGGETTO: SOSTEGNO E ORIENTAMENTO FAVOREVOLE A RICORDARE LA FIGURA DEL MAGNIFICO RETTORE CARLO BO NEL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA SCOMPARSA E RILANCIO DEL RAPPORTO STRATEGICO TRA IL COMUNE DI URBINO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Premesso che:

- ricorre il venticinquesimo anniversario della scomparsa di Carlo Bo, figura tra le più autorevoli della cultura italiana del Novecento, Rettore dell'Università degli Studi di Urbino per oltre cinquant'anni e protagonista della straordinaria crescita culturale, accademica e civile della città;
- l'Università degli Studi di Urbino ha promosso iniziative per ricordarne la figura, riaffermando il valore della sua eredità culturale, umana e istituzionale;
- Carlo Bo concepì il rapporto tra Università e città come un progetto unitario, fondato sulla collaborazione tra istituzioni, sulla valorizzazione del patrimonio storico e artistico e sulla convinzione che la cultura costituisse il principale motore dello sviluppo sociale ed economico del territorio;

Considerato che:

- il modello costruito da Carlo Bo ha rappresentato un esempio riconosciuto a livello nazionale e internazionale di integrazione tra Ateneo e comunità cittadina;

- Urbino continua a identificarsi profondamente con la presenza della propria Università, che rappresenta un patrimonio strategico per il futuro della città sotto il profilo culturale, economico, sociale e demografico e senza dubbio il primo motore economico della città;
- le sfide attuali impongono un rinnovato impegno delle istituzioni affinché il dialogo e la collaborazione tra Comune e Università tornino ad essere elementi centrali della programmazione e dello sviluppo del territorio;

Ritenuto che:

- il venticinquesimo anniversario della scomparsa di Carlo Bo rappresenti un'occasione significativa non solo per ricordarne la figura, ma soprattutto per attualizzarne il pensiero e l'esempio amministrativo e istituzionale;
- sia necessario rilanciare una stagione di collaborazione stabile, concreta e continuativa tra Comune di Urbino e Università, ispirata ai valori che hanno caratterizzato il lungo rettorato di Carlo Bo;

Il Consiglio Comunale

esprime un orientamento favorevole ad un convinto sostegno e ad un rinnovato patto tra la Città di Urbino e la sua Università al fine di:

- riconoscere nell'eredità culturale e istituzionale di Carlo Bo un patrimonio da custodire e da tradurre in scelte amministrative capaci di guardare al futuro delle nuove generazioni,
 - esprimere il ricordo e la gratitudine della città nei confronti di Carlo Bo, riconoscendone il ruolo determinante nella crescita culturale, civile e internazionale di Urbino;
1. valutare la possibilità di promuovere, d'intesa con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, iniziative istituzionali e culturali dedicate alla sua memoria,
 2. rafforzare il confronto permanente tra Comune e Università attraverso strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla definizione di strategie condivise per lo sviluppo della città;
 3. favorire progetti comuni nei settori della cultura, della ricerca, dell'innovazione, del turismo, delle politiche giovanili, della residenzialità studentesca e della valorizzazione del centro storico;
 4. promuovere ogni iniziativa utile affinché l'insegnamento di Carlo Bo continui a rappresentare un riferimento per l'azione amministrativa della città, nella consapevolezza che il futuro di Urbino passa attraverso una stretta e leale collaborazione tra le istituzioni cittadine e il suo Ateneo.